

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 12 maggio 2023, n. 185

Art. 27 D.Lgs 105/2015 "Ispezioni" - Diffida ad adempiere alle "prescrizioni" e richiesta cronoprogramma di ottemperanza alle "raccomandazioni" riguardanti il Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato "Deposito di San Giovanni Rotondo" della Società "MES S.p.A." con sede operativa in località Posta Tuoro Angeloni - 71013 San Giovanni Rotondo (FG) e sede legale in via Tiburtina 1292 - 00131 Roma.

LA DIRIGENTE A.I. DEL SERVIZIO AIA-RIR

VISTI:

- la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e smi. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- gli artt. 4, 5 della L.R. 7/97 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"*;
- la D.G.R. n.3261 del 28 luglio 1998 *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs n. 33 del 14.03.2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- il Regolamento UE n. 2016/679 *"General Data Protection Regulation"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il Decreto Legislativo 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante *"Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'"* e smi. nonché il successivo D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 avente ad oggetto *"Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'"*;
- la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto *"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"*;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 avente ad oggetto *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n.22"*;
- la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0'. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale"*;
- la D.D. n. 20 del 04.11.2021 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il *"conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"*.
- la D.G.R. n.1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;
- la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0'. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale"*;
- la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la *"Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto 'Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0'. Atto di indirizzo al*

Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

- la DD. n.9 del 04.03.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il *“Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.”*;
- la DGR n.302 del 07.03.2022 recante *“Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”*;
- la DD. n. 75 del 10.03.2022 a firma della Dirigente di Sezione, avente ad oggetto *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti”*;
- la DGR n.383 del 27.03.2023 concernente *“Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Presa d’atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale”*.

Inoltre VISTI,

- il D.Lgs. n.105 del 26 giugno 2015 *“Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose”* entrato in vigore il 29.07.2015, che ha recepito la direttiva 2012/18/UE (Seveso III) ed abrogato il D.Lgs. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi;
- la D.G.R. n.1865 del 19.10.2015 *“D.Lgs. 105/2015 - art. 27 “Ispezioni” - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali”*, con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell’attività di controllo degli stabilimenti di *“soglia inferiore”*, ha recepito le disposizioni del D.lgs 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle *“Ispezioni”* di competenza regionale, di cui all’art. 27 del richiamato D.Lgs.

CONSIDERATO CHE:

- l’art. 7 c.1 lett. a) del D.Lgs. 105/2015 attribuisce alle Regioni, relativamente agli stabilimenti di *“soglia inferiore”*, oltre al compito di predisporre il piano regionale delle ispezioni e il programma annuale, anche quello di svolgere le ispezioni ordinarie e straordinarie compresa l’adozione dei provvedimenti discendenti dai loro esiti;
- le *“Ispezioni”* di cui all’art. 27 del D.Lgs. 105/2015 sono effettuate da ARPA Puglia sulla base dei criteri e delle modalità di cui all’allegato H del richiamato D.Lgs. 105/2015 e conformemente alle precisazioni riportate dalla richiamata D.G.R. 1865/2015;
- lo stabilimento a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore denominato *“Deposito di San Giovanni Rotondo”* della Società *“MES S.p.A.”*, è stato già oggetto di un’ispezione ordinaria effettuata nei mesi di giugno e luglio 2022 ai sensi dell’art. 27 del D.Lgs. n. 105/2015 e smi., seguendo la programmazione regionale anno 2022 prevista dalla DD. n.95 del 24.03.2022.

A riguardo, sulla scorta degli esiti rivenienti da detta ispezione, comunicati dalla Direzione Generale di Arpa Puglia con nota prot. 52013 del 19.07.2022 e successiva prot.77632 del 14.11.2022, la struttura regionale competente con ultima nota prot. 15010 del 02.12.2022:

- ha disposto nei confronti del *“Deposito di San Giovanni Rotondo”*, una visita ispettiva supplementare ai sensi dell’art. 27 c.9 del D.Lgs 105/2015, finalizzata a verificare l’attuazione da parte del Gestore di quanto dichiarato nella documentazione trasmessa con pec del 3.11.2022, da effettuarsi sulla scorta del mandato ispettivo prot. 4925 del 13.04.2022, con emissione al termine, del relativo Rapporto Finale di Ispezione;
- ha vietato al Gestore l’attività di scarico, movimentazione e stoccaggio di esplosivi in quantità *“detenuta o prevista”* superiore al limite inferiore di assoggettabilità di cui al D.Lgs 105/2015, nelle more di accertare l’adozione da parte dello stesso di tutte le misure idonee a prevenire gli incidenti rilevanti e a limitarne le conseguenze per l’uomo e l’ambiente, nel rispetto dei principi dettati dal D.Lgs 105/2015;
- in osservanza a quanto sopra, la Direzione Generale di ARPA Puglia con nota prot. 5118 del 25.01.2023, ha comunicato l’avvio della visita ispettiva supplementare ai sensi dell’art. 27 c.9 del D.Lgs 105/2015 presso lo stabilimento in questione;

- la Commissione, composta da funzionari tecnici di ARPA Puglia, ha ispezionato il “*Deposito di San Giovanni Rotondo*” nei giorni 15-22 Febbraio e 14 Marzo 2023, con la finalità stabilita con nota prot. 15010 del 02.12.2022 dalla struttura regionale competente.
Inoltre, sulla base dei criteri e delle modalità di cui all’allegato H del D.Lgs. n.105/2015 “*Criteri per la pianificazione, la programmazione e lo svolgimento delle ispezioni*”, la Commissione:
 - ha accertato l’adeguatezza della Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti posta in atto dal Gestore e del relativo Sistema di Gestione della Sicurezza, ai contenuti richiesti dall’allegato B del D.Lgs.105/2015;
 - ha condotto un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione applicati nello stabilimento, al fine di verificare che il Gestore abbia attuato quanto da lui predisposto per la prevenzione degli incidenti rilevanti e per la limitazione delle loro conseguenze;
 - ha accertato l’adozione da parte del Gestore di misure idonee a prevenire gli incidenti rilevanti e a limitarne le conseguenze per l’uomo e l’ambiente, nel rispetto dei principi dettati dal D.Lgs. n.105/2015 e tenuto conto di quanto previsto dall’art. 3 c.1 lett. n) del richiamato D. Lgs in merito alla “presenza di sostanze pericolose”.
- con nota prot. 30027 del 24.04.2023, la Direzione Generale di Arpa Puglia ha trasmesso alla struttura regionale competente il “*Rapporto finale di ispezione supplementare*” (di seguito “*Rapporto supplementare*”) redatto dalla Commissione ispettiva, in conformità alla struttura prevista dalla sezione 5 appendice 2 dell’allegato H del D.Lgs 105/2015;

TUTTO QUANTO PREMESSO, ESAMINATA LA DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI, SI OSSERVA CHE:

- in data 14.03.2023, la Commissione ispettiva, a seguito della conclusione dell’ispezione, ha presentato al Gestore le risultanze dell’ispezione svolta, illustrando i rilievi, le non conformità e le criticità rilevate durante l’attività ispettiva al fine di avere certezza dell’avvenuta comprensione da parte dello stesso (cfr. ALLEGATO 1 – Verbale di chiusura ispezione prot. 17801 del 15.03.2023);
- risulta necessario fare proprie le risultanze dell’ispezione svolta dalla Commissione, così come descritte nel “*Rapporto supplementare*” summenzionato prot. 30027 del 24.04.2023 ed in particolare i rilievi e non conformità riscontrate e puntualmente documentate dalla Commissione nel cap.7 “*Riscontri, rilievi, raccomandazioni e proposte di prescrizione sul sistema di gestione della sicurezza*” dello stesso;
- il livello del SGS-PIR risulta “*Mediocre*” così come asserito dalla commissione ispettiva al § 11.1 del cap.11 “*Conclusioni*” del “*Rapporto supplementare*” che recita: “*Il SGS-PIR, così come attualmente riscontrato, è risultato quasi conforme ai requisiti minimi di legge o standard del settore, ma con diversi aspetti non pienamente soddisfatti, in quanto è stato rilevato un significativo numero di non conformità secondo i criteri e le definizioni contenute nell’Allegato H del D.Lgs n.105/2015*”.

RITENUTO DI:

- fare proprie le “*raccomandazioni*” elencate al § 11.1 del cap.11 “*Conclusioni*” del “*Rapporto supplementare*”;
- accogliere le “*prescrizioni*” proposte dalla Commissione ispettiva e riportate al §. 11.1 del cap. 11 “*Conclusioni*” del “*Rapporto supplementare*”;
- adottare, ai sensi del D.Lgs. 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015, gli atti consequenziali in esito alle evidenze riportate nel richiamato cap.11 del “*Rapporto supplementare*” nonchè tutti gli atti successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente.

RITENUTO ALTRESI’ NECESSARIO che, il Gestore del “*Deposito di San Giovanni Rotondo*”, adegui tempestivamente il SGS-PIR dello stabilimento in questione, adottando tutte le misure idonee a prevenire gli incidenti rilevanti e a limitarne le conseguenze per l’uomo e l’ambiente, nel rispetto dei principi dettati dal D.Lgs. 105/2015;

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Il presente atto è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.383 del 27.03.2023. L'impatto di genere stimato è neutro.

Adempimenti contabili di cui al DLgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende interamente riportato, quale parte integrante della presente determinazione, ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. di adottare il presente atto ai sensi del D.Lgs 105/2015 e della D.G.R. Puglia n.1865/2015;
2. di prendere atto del *"Rapporto supplementare"* articolato in una relazione di 28 pagine e n.7 allegati, trasmesso dalla Direzione Generale ARPA Puglia con nota prot. 30027 del 24.04.2023, riferito all'ispezione supplementare condotta ai sensi dell'art. 27 c.9 del D.Lgs 105/2015 e svolta presso il *"Deposito di San Giovanni Rotondo"* della Società *"MES S.p.A."* con sede operativa in località Posta Tuoro Angeloni - 71013 San Giovanni Rotondo (FG) e sede legale in via Tiburtina 1292 – 00131 Roma (RM), che viene trasmesso al Gestore a mezzo pec con separata comunicazione;
3. di revocare quanto stabilito dalla struttura regionale competente con nota prot. 15010 del 02.12.2022 in merito al divieto dell'attività di scarico, movimentazione e stoccaggio di esplosivi in quantità *"detenuta o prevista"* superiore al limite inferiore di assoggettabilità di cui al D.Lgs 105/2015;
4. di prendere atto del verbale di chiusura ispezione datato 14.03.2023 (rif. prot. 17801 del 15.03.2023), con cui la Commissione ispettiva ha accertato che le risultanze emerse dalla richiamata ispezione sono state chiaramente comprese dal Gestore;
5. di accogliere le *"proposte di prescrizioni"* e fare proprie le *"raccomandazioni"* formulate dalla Commissione ispettiva e riportate al §. 11.1 del Capitolo 11 *"Conclusioni"* del *"Rapporto supplementare"* allegato al presente provvedimento;
6. di prendere atto del livello *"Mediocre"* del SGS-PIR così come attestato dalla commissione ispettiva al §11.1 del cap.11 del *"Rapporto supplementare"*;
7. di diffidare, in considerazione del giudizio finale di cui al predetto p.to 6, il Gestore del *"Deposito di San Giovanni Rotondo"* della Società *"MES S.p.A."*, a porre in atto entro e non oltre 60 giorni dalla data di ricezione del presente atto, tutte le misure necessarie per adempiere alle *"prescrizioni"* riportate nel § 11.1 del Capitolo 11 *"Conclusioni"* del *"Rapporto supplementare"* allegato al presente provvedimento. Perdurando l'inottemperanza, si procederà ai sensi dell'art. 28 c.8 del richiamato D.Lgs 105/2015, a sospendere l'attività dello stabilimento per il tempo necessario ad attuare quanto prescritto;

8. di stabilire che il Gestore dovrà trasmettere al Servizio TSGE di Arpa Puglia e al Servizio AIA-RIR, entro i predetti 60 giorni una relazione corredata da documentazione attestante l'avvenuto puntuale adempimento alle "prescrizioni" formulate nel § 11.1 del Capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto supplementare". Detta relazione, dovrà riportare in calce la sottoscrizione del Gestore ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000;
9. di stabilire che il Gestore dovrà trasmettere al Servizio AIA-RIR e per conoscenza al Servizio TSGE di Arpa Puglia, entro 15 giorni dalla data di ricezione del presente atto, un cronoprogramma corredata da una relazione che espliciti le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle "raccomandazioni" di cui al § 11.1 del "Rapporto supplementare". Le scadenze temporali riportate nel citato cronoprogramma, dovranno essere commisurate alla natura e complessità delle "raccomandazioni" impartite e pertanto ricondotte ai tempi strettamente necessari per l'attuazione delle stesse;
10. di rinviare a successivo atto l'approvazione del suddetto cronoprogramma ai sensi del D.Lgs 105/2015 e DGR. n. 1865/2015;
11. di demandare ad Arpa Puglia, sulla scorta di quanto prodotto dal Gestore e di eventuali ulteriori sopralluoghi (ove ritenuti necessari), la verifica ed il controllo sull'avvenuto adempimento alle "prescrizioni" impartite con il presente atto, al fine di controllarne l'adeguatezza ed assicurare un efficace ed idoneo Sistema di Gestione della Sicurezza;
12. di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell'art. 28 c.8 del D.Lgs. n. 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n.7 pagine più l'Allegato composto da n.4 pagine, per complessive 11 pagine;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- ai sensi delle Linee Guida del Segretario della G. R. Prot. n. AOO_175-1875-28/5/2020 sarà caricato sul sistema informatico regionale CIFRA;
- sarà pubblicato:
 - in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di Il livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene;
- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge.
- sarà notificato al Gestore del "Deposito di San Giovanni Rotondo" della Società "MES S.p.A." con sede operativa in località Posta Tuoro Angeloni - 71013 San Giovanni Rotondo (FG) e sede legale in via Tiburtina 1292 – 00131 Roma, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, al Comune territorialmente interessato per le finalità di cui all'art. 27 c.13 del richiamato D.Lgs. 105/2015 e al Servizio TSGE di Arpa Puglia;
- sarà trasmesso per conoscenza all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al Presidente del Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla Prefettura di Foggia, al

Comando Provinciale VV.F. di Foggia e alla Direzione del Servizio SPESAL dell'ASL di Foggia.

La Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR

Ing. Luigia Brizzi

Il sottoscritto attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente a.i del Servizio AIA-RIR, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il Funzionario P.O.

Ing. Mauro Perrone

ALLEGATO

Estratto dal "*Rapporto finale di ispezione supplementare*" ARPA Puglia prot. 30027 del 24.04.2023

Società: "MES S.p.A."

Stabilimento: "Deposito di San Giovanni Rotondo"

Sede Operativa: Località Posta Tuoro Angeloni - 71013 San Giovanni Rotondo (FG)

Sede Legale: in via Tiburtina 1292 – 00131 Roma



Mauro Perrone
12.05.2023
14:12:53
GMT+00:00



11 Conclusioni

11.1 Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione

Il SGS-PIR, così come attualmente riscontrato, è risultato quasi conforme ai requisiti minimi di legge o standard del settore, ma con diversi aspetti non pienamente soddisfatti, in quanto è stato rilevato un significativo numero di non conformità secondo i criteri e le definizioni contenute nell'Allegato H del D. Lgs. n.105/2015.

Riguardo ai rilievi e alle non conformità riscontrate e puntualmente documentate nel capitolo 7 di questo Rapporto, la Commissione ritiene necessario proporre raccomandazioni e formulare proposte di prescrizione alla "Regione Puglia".

Raccomandazioni della Commissione

Si riportano, di seguito, le raccomandazioni della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità.

3. Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti

3.ii Identificazione dei possibili eventi incidentali ed analisi di sicurezza

La Commissione raccomanda al Gestore di inserire quanto precisato in riferimento alle tempistiche di risposta alle emergenze, nella prossima revisione sia dell'AdR, che del PEI.

4. Controllo operativo

4.ii Gestione della documentazione

La Commissione raccomanda al Gestore di integrare il proprio SGS PIR con un elenco con aggiornamento periodico di normative cogenti e tecniche utilizzate in stabilimento, sia un elenco di licenze e autorizzazioni dello stabilimento, finalizzati entrambi al controllo delle relative scadenze, nonché a definirne responsabilità e modalità di archiviazione.

4.iii Procedure operative e istruzioni nelle condizioni normali, anomale e di emergenza

La Commissione raccomanda al Gestore di inserire nella procedura PGS06 "Stoccaggio e movimentazione" il modulo utilizzato per la registrazione del quantitativo di merce in ingresso e uscita dal deposito.

4.iv Le procedure di manutenzione

La Commissione raccomanda al Gestore di riportare nell'Elenco degli elementi critici, Allegato 1 alla PGS05, la data del successivo controllo. Tali date dovranno essere inserite nel Piano di attuazione allegato al Documento di Politica PIR.

La Commissione raccomanda al Gestore di implementare un elenco di tutti i permessi di lavoro emessi.

6. Pianificazione di emergenza

6.i Analisi delle conseguenze, pianificazione e documentazione

La Commissione raccomanda al Gestore di inserire nel PEI le informazioni relative alla scheda di sicurezza del GPL.

7. Controllo delle prestazioni

7.ii Analisi degli incidenti e dei quasi-incidenti

La Commissione raccomanda al Gestore di individuare in maniera sistematica i fattori gestionali con la schematizzazione dell'appendice 2 dell'allegato H al D. Lgs. n.105/2015 nella disamina degli eventi riportati nelle schede dell'analisi dell'esperienza operativa.

La Commissione raccomanda al Gestore di utilizzare anche la banca dati eMars ed il portale Minerva per la raccolta di informazioni tecniche e strumenti a sostegno della gestione dei rischi di incidenti rilevanti.



Proposte di prescrizione

Si riportano, di seguito, le proposte di prescrizione della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità.

2. Organizzazione e personale

2.ii - Attività di informazione

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di verificare che il documento "Informazione per personale di ditte terze sui rischi di incidente rilevante, sulle misure adottate per prevenirli e a limitarne le conseguenze sulle persone sull'ambiente e sulle procedure di gestione dell'emergenza in vigore" vers. 1 rev. 1 del Novembre 2022, dopo la trasmissione alle ditte terze, sia stato preso in carico ed accettato dai datori di lavoro prima dell'ingresso in stabilimento del proprio personale.

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di riportare all'interno delle procedure PGS02 e PGS07 i riferimenti al documento "Informazione per personale di ditte terze sui rischi di incidente rilevante, sulle misure adottate per prevenirli e a limitarne le conseguenze sulle persone sull'ambiente e sulle procedure di gestione dell'emergenza in vigore" o preveda l'eventuale inserimento come allegato nelle stesse procedure.

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di effettuare l'attività informativa ai datori di lavoro ditte terze prima dell'accesso in stabilimento, archiviando evidenza documentale dei test di apprendimento svolti, nonché prevedendo verifiche a campione sulla reale somministrazione da parte degli stessi datori di lavoro ditte terze ai propri dipendenti che dovessero entrare in stabilimento.

3. Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti

3.ii Identificazione dei possibili eventi incidentali ed analisi di sicurezza

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di revisionare la notifica ex art.13 del D.Lgs. 105/15 nella sezione M in merito a coordinate del punto sorgente e distanze di danno allineandosi con le risultanze del documento di Analisi del Rischio.

3.iii Pianificazione degli adeguamenti impiantistici e gestionali per la riduzione dei rischi ed aggiornamento

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di esplicitare nell'Analisi di Rischio eventuali valutazioni conclusive inerenti le azioni di miglioramento da porre in essere nella gestione del Rischio di Incidente Rilevante e prevederne l'attuazione nel "Programma di miglioramento".

4. Controllo operativo

4.i Identificazione degli impianti e delle apparecchiature soggette ai piani di verifica

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di allineare la "Check list dei controlli periodici" Mod.01 all'"Elenco degli elementi critici" (Cfr. Allegato 1 alla PGS05).

4.iv Le procedure di manutenzione

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di revisionare il Mod.01 della PGS 07 "Permesso di lavoro" introducendo la numerazione progressiva.

4.v Approvvigionamento di beni e servizi

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di definire le modalità di qualificazione di consulenti e fornitori, di regolamentare le fasi di approvvigionamento dei materiali, di appalto a ditte esterne dei lavori di manutenzione ordinaria o straordinaria, di appalto a ditte esterne o a liberi professionisti per la fornitura di servizi.



6. Pianificazione di emergenza

6.ii Ruoli e responsabilità

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di effettuare e dare evidenza della valutazione dell'adeguatezza della squadra di intervento interna (mezzi e persone) in considerazione delle dimensioni dello stabilimento.

6.v Accertamenti sui sistemi connessi alla gestione delle emergenze

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di implementare il "Registro degli accessi" nel SGS PIR, identificandolo e allegandolo alla procedura PGS07.

7. Controllo delle prestazioni

7.i Valutazione delle prestazioni

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di individuare gli indicatori di prestazione in modo tale da riferirli ad ogni obiettivo del Programma di attuazione e miglioramento allegato al Documento di Politica PIR, così da permetterne la misurazione e la valutazione nel riesame annuale della direzione.

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di individuare indicatori di prestazione tali da verificare l'efficacia ed efficienza di tutte le parti costituenti il SGS-PIR adottato.

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di effettuare almeno annualmente il monitoraggio degli indicatori di prestazione.

7.ii Analisi degli incidenti e dei quasi-incidenti

La Commissione propone di prescrivere di integrare la procedura PGS09 con le definizioni di "anomalia" e "mancato incidente rilevante" e prevederne le modalità di gestione.

8. Controllo e revisione

8.i Verifiche ispettive

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di condurre almeno annualmente un audit interno, sottolineando che lo stabilimento è notificato da Luglio 2021.

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di condurre gli audit interni considerando anche la misurazione e valutazione degli indicatori di prestazione, nonché finalizzare l'attività al monitoraggio del programma di attuazione e miglioramento allegato al Documento di Politica PIR.

8.ii Riesame della politica di prevenzione del SGS

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di condurre annualmente il riesame della Direzione, sottolineando che lo stabilimento è notificato da Luglio 2021.

11.2 Esito dell'esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici

La Commissione, sulla scorta dei riscontri effettuati nel capitolo 7 ed in particolare sulle verifiche svolte puntualmente descritte nel capitolo 9, non ritiene necessario formulare ulteriori raccomandazioni o proposte di prescrizioni.

11.3 Inviti alle Autorità

Prefettura di Foggia

La Commissione invita la Prefettura a voler provvedere all'elaborazione del Piano di Emergenza Esterno, di cui all'art.21 del D. Lgs.105/15 tenendo a riferimento che il gestore ha trasmesso la "Notifica" di cui all'art.13, in cui alla sezione M sono riportate gli scenari incidentali più significativi con le relative distanze di danno.